

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 5 - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014 e s.m.i., recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5386 del 09/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Ditta TURBOCOATING S.p.A. dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- con Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015;
- con Provvedimento Unico n. 37/2017 del 19/09/2017 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 30/07/2018 prot.n. 4055 acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2018/16106 del 31/07/2018, presentata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. nella persona del Sig. Andrea del Coco in qualità di delegato per gli aspetti ambientali, con sede legale in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 5, C.A.P. 43040 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015, modificata con Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e con Provvedimento Unico N. 37/2017 del 19/09/2017) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche sostanziali;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (rivestimento elementi metallici per turbine)";
- che l'istanza è risultata correttamente presentata ed istruibile solo a seguito della ricezione di quanto pervenuto in data 23/08/2018 prot.n.PGPR/2018/17744;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 21/09/2018 ed il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera espresso da AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1);
- il parere favorevole espresso dal Comune di Solignano in merito alla matrice emissioni in atmosfera nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Solignano in merito alla matrice rumore nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice rumore espresso da AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/20781 del 05/10/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016 e dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, alla Ditta TURBOCOATING S.p.A., con sede legale in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 5, C.A.P. 43040, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (rivestimento elementi metallici per turbine)", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016 e dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/20781 del 05/10/2018 e nell’allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E13 – E14 – E 15** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E13 – E 14 – E15 di cui al punto precedente è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per il rumore, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1) e nel parere espresso dall'AUSL - Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016 e dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 emesse da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015, modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016 e dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017 emesse da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015, modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano, AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 23844/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 21/09/2018 – DITTA TURBOCOATING S.p.A.

Oggi venerdì 21/09/2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 5 (Pratica SUAP N. 37/2018).

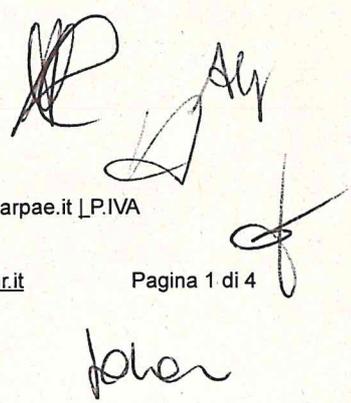
Sono stati convocati:

Comune di Solignano
SUAP Comune di Solignano
AUSL – Distretto di Valli Taro e Ceno– Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ditta Turbocoating S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma: Cristina Bazzini
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei, Luca Grilli
Comune di Solignano	Patrizia Arduini
SUAP Comune di Solignano	Gabriella Toscani
Ditta Turbocoating S.p.A.	Andrea del Coco (legale rappresentante della Ditta), Giulia Levati (Ditta), Stefano Dondi (consulente della Ditta), Maria Beatrice Corvi (consulente della Ditta)

La seduta ha inizio alle ore 09:45 circa.



L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di modifica sostanziale dell'AUA attivata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 5 (Pratica SUAP N. 37/2018).

Di seguito quanto emerso.

La Ditta fa presente che la strada che separa lo stabilimento di Via Mistrali n. 5 oggetto dell'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in esame, con quello di Via Mistrali n. 7 sempre gestito dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A., non è comunale, non è di proprietà e disponibilità della Ditta Turbocoating S.p.A. e viene utilizzata anche da terzi.

Matrice emissioni in atmosfera.

Arpae – SAC di Parma ricorda che la Ditta, per il titolo abilitativo “**autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**”, ha chiesto la modifica sostanziale.

Arpae – ST di Parma chiede conferma del limite di 5 mg/Nm^3 per l'inquinante “polveri” indicato dalla Ditta nella Scheda C in corrispondenza dell'emissione E08 oggetto di modifica.

La Ditta lo conferma.

Arpae – ST di Parma anticipa che nella propria relazione tecnica verrà prescritto, in corrispondenza dell'emissione E14 (emissione nuova), un valore limite di emissione per l'inquinante “fosfati”. Chiede inoltre conferma dei dati riportati in Tabella 2 della Scheda C della modulistica AUA.

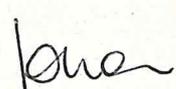
La Ditta lo conferma.

Arpae – ST di Parma chiede chiarimenti in merito alla richiesta di aumentare i giorni lavorativi annui.

La Ditta chiarisce che la richiesta che meglio si adatta alle esigenze aziendali è quella che venga autorizzato un periodo di funzionamento di 5.500 ore/anno senza vincolo di giorni.

AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. esprime parere favorevole per quanto di competenza.



Il Comune di Solignano, visto che esiste compatibilità urbanistica sia allo strumento urbanistico vigente che adottato, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Matrice rumore.

Arpae – SAC di Parma ricorda che la Ditta, per il titolo abilitativo “**comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**”, ha chiesto il proseguimento senza modifiche sostanziali.

Il Comune di Solignano esprime parere favorevole per quanto di competenza nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- come precisato nel “Documento Valutazione Previsionale di Impatto Acustico” fornito dalla Ditta unitamente all’istanza di modifica sostanziale dell’AUA in esame, la Ditta dovrà monitorare con cadenza periodica la componente ambientale del rumore;
- nelle verifiche post-operam da effettuarsi in contraddittorio con tecnici Arpae, la Ditta dovrà prendere in considerazione la valutazione rumore assoluto e differenziale sia dei fabbricati ad uso residenziale lato nord che degli uffici presso lo stabilimento ricerca e sviluppo.

AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. esprime parere favorevole per quanto di competenza nel rispetto delle prescrizioni espresse dal Comune di Solignano.

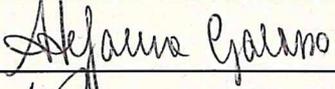
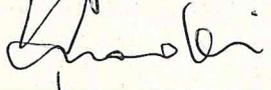
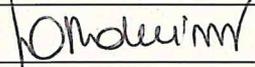
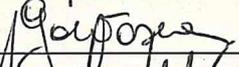
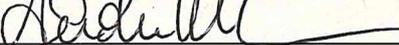
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. osserva che non si evidenziano nell’esame della documentazione modifiche riguardo all’attività dei lavoratori impiegati né dell’ambiente di lavoro, ne chiede conferma alla Ditta.

La Ditta conferma.

La Conferenza di Servizi, a fronte di tutto quanto sopra riportato e dei pareri espressi in merito all’istanza di modifica sostanziale dell’AUA in esame, concorda di chiudere i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:15 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Comune di Solignano	Patrizia Arduini	
SUAP Comune di Solignano	Gabriella Toscani	
Ditta TURBOCOATING S.p.A.	Andrea Del Coco	

ALLEGATO 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R.13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 37/2018 del Comune di Solignano (Parma).

Relazione Tecnica

Ditta: **Turbocoating S.p.A.**

sede legale in via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma)

stabilimento in via Mistrali n. 5, Comune di Solignano (Parma)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Provvedimento Conclusivo del SUAP del Comune di Solignano n. 5 del 01/06/2016 e Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano n. 37/2017 del 19/09/2017 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano prot. n.263/2014 del 12/01/2015, successivamente modificato con Provvedimento Conclusivo del SUAP del Comune di Solignano n. 5 del 01/06/2016 e Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano n. 37/2017 del 19/09/2017;
2. l'attività industriale prevede "**rivestimento elementi metallici per turbine**";
3. le modifiche richieste riguardano:
 - l'incremento dei tempi massimi di lavoro di tutte le attività connesse ai punti autorizzati E01 - E02 - E03 - E04 - E05 - E06 - E07 - E08 - E09 - E10 - E11 - E12 da 220 giorni/anno a 260 giorni/anno;
 - spostamento di una sabbiatrice connessa al punto di emissione E03 dal "nuovo reparto pale" al "reparto Aviation", mantenendo inalterate le caratteristiche del punto di emissione stesso;
 - spostamento del forno connesso al punto di emissione E12, mantenendo inalterate le caratteristiche del punto di emissione stesso;
 - modifica al punto di emissione E08 con l'introduzione di una nuova sabbiatrice;
 - installazione di 3 nuovi punti di emissione ad uso produttivo, più precisamente E13 (pallinatrice), E14 (cappa per Ardrex 1218), E15 (2 laser);

- installazione di 5 nuovi punti di emissione ad uso civile, più precisamente E16 (scaldabagno a metano), E17 - E18 - E19 (n.3 radiatori a metano), E20 (caldaia a metano);
- 4. per l'incremento richiesto dei tempi di utilizzo delle emissioni sopra indicate, in considerazione di quanto riportato nella Relazione Tecnica, allegata all'istanza, in cui la Ditta dichiara che *"l'incremento reale delle emissioni non è però da considerarsi proporzionale all'aumento delle ore teoriche di funzionamento massimo in quanto i singoli macchinari funzionano in modo discontinuo nell'arco della giornata e dell'anno. Il reale incremento dei flussi emissivi connesso alla modifica proposta è nell'ordine del 3-5 % dell'attuale stato di fatto"* e da quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 21/09/2018, è stata condivisa l'espressione di tali tempi in ordine di ore/anno con un incremento del 5% rispetto a quanto precedentemente autorizzato, pari a 5500 ore/anno;
- 5. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
- 6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 7. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- 8. è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE E16: - "Scaldabagno a metano"** di potenzialità pari a 32 kW;
(Nuova emissione)
 - b. **EMISSIONI E17 - E18 - E19: - "N. 3 radiatori a metano"** di potenzialità pari a 70 kW cadauno;
(Nuove emissioni)
 - c. **EMISSIONE E20: - "Caldaia a metano"** di potenzialità pari a 50 kW;
(Nuova emissione)

si ritiene che

la ditta Turbocoating S.p.A., il cui Gestore è il Sig. Del Coco Andrea, con sede legale in via Mistrali n. 7 nel Comune di Solignano (Parma) e impianti siti in via via Mistrali n. 5, Comune di Solignano (Parma) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Aspirazione riporto al plasma in aria APS 7"
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporti, protezione delle parti da sottoporre a rivestimento, pulizia superficiale con strumenti pneumatici e/o elettrici in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E02: - “Camino uscita chiller”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	5.550	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E03: - “Aspirazione n. 2 sabbiatrici”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo e spostamento di una sabbiatrice)**

Si prende atto dello spostamento di una delle due sabbiatrici presenti e già autorizzate dall'attuale posizione nel “Nuovo Reparto Pale” al “Reparto Aviation”, e che comunque il punto di emissione sarà connesso a entrambi i reparti, rimanendo inalterate le caratteristiche dello stesso.

Gli effluenti polverosi che si generano dalle due sabbiatrici devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	400	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E04: - “Camino uscita forno per TCF test”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	5.550	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E05: - “Aspirazione multicoat APS 8”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporti, montaggio e smontaggio protezione delle parti da sottoporre a rivestimento, riempimento dosatori devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	13	m

Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E06: - “Aspirazione multicoat APS 9 - Impianto 1”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E07: - “Aspirazione multicoat APS 9 - Impianto 2”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E08: - “Aspirazione banchi APS e sabbiatrice”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo e aggiunta di sabbiatrice)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di sabbiatura, di assemblaggio, di asportazione di eccessi di riporti depositati sui pezzi e rifiniture devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	22.240	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E09: - “Aspirazione saldatura e banchi di finitura”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni sui banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. I fumi dei due banchi di saldatura possono essere scaricati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E10: - “Aspirazione airflow”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di preparazione resine e di rifinitura degli stessi assemblaggio devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di pesatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera,

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	10	m

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E11: - “Forno elettrico”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	5.550	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E12: - “Forno elettrico APS 9”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo e spostamento)**

Si prende atto che il macchinario utilizzato e già autorizzato verrà spostato dal lato opposto e che comunque il punto di emissione manterrà inalterate le caratteristiche già autorizzate.

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	5.550	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E13: - “Aspirazione pallinatrice”
 (Nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di pallinatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.800	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E14: - “Aspirazione cappa Ardrex 1218”
(Nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni effettuate devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	13	m
Fosfati (come PO ₄ ²⁻)	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E15: - “Aspirazione n. 2 laser”
(Nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni effettuate devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.250	Nm ³ /h
Durata ore/anno	5.550	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E13 - E14 - E15** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E03 - E05 - E06 - E07 - E08 - E09 - E10 - E13 - E14 - E15** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Turbocoating S.p.A.

Partita IVA/Codice fiscale:	02087600348
Sede legale:	via Mistrali n.7, loc. Rubbiano, Solignano
Gestore:	Del Coco Andrea
Sede locale impianti:	via Mistrali n.5, loc. Rubbiano, Solignano
Lat:	44 40 41.25 N
Long:	10 4 4.95 E
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Rivestimento elementi metallici per turbine
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Indicatore 2:	Metalli utilizzati per i riporti [k/anno]
Parametri di esercizio	
h/anno funzionamento:	5.500
Altezza media sbocco emissione:	12 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	3.122 kg/anno
Fosfati (espressi come PO ₄ ³⁻):	56 kg/anno

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Bazzini Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:23844/2018

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.